

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00634232
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663

### RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione iconografica: gruppo di 3 riprese dell'abside della Sagra di Carpi (prima e dopo il restauro)
<b>RSET - Tipo scheda</b>	F
<b>RSED - Definizione del bene</b>	negativo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800634219

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione contenitore fisico</b>	senatoriale
<b>LDCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>LDCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via IV Novembre, 5
<b>LDCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post

**LCN - Note**

L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.

### ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
-----------------------------	----

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO

<b>PRVC - Comune</b>	Bologna
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Garganelli
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via Santo Stefano, 40
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1968
<b>PRDU - Data fine</b>	1969
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Negativi - Soprintendenza BAP BO
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	LASTRE 31_21x27/ da N_000828 a N_000846/ da N_000848 a N_000851/ N_000853
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	N_000830
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2015
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0250
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Studio fotografico Orlandini
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1879-1980
<b>AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo</b>	Orlandini
<b>AUTS - Riferimento al nome</b>	ditta
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	documentazione
<b>AUTZ - Note</b>	schedina inventariale allegata
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Carpi - Pieve di Santa Maria in Castello, detta Sagra

<b>SGTI - Identificazione</b>	Architettura - Chiese - Pievi - Absidi - Sec. XII - Restauro
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Carpi - Pieve di Santa Maria in Castello, detta Sagra - Zona absidale dopo gli interventi di restauro
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Carpi (Modena)/ La Sagra - absidi dall'esterno
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sul pergamino
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1919
<b>DTSF - A</b>	1919
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	documentazione
<b>DTT - Note</b>	schedina inventariale allegata
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	MO
<b>LRCC - Comune</b>	Carpi
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1919
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	210 x 270
<b>FRM - Formato</b>	21 x 27
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Specifiche</b>	ossidazioni, graffi, specchio d'argento
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario

<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2014
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza BAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Associazione Regionale Casse e Monti
<b>RSTN</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>RSTO - Note</b>	La lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.

#### DA - DATI ANALITICI

##### DES - Descrizione

La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina; tale custodia si conserva separatamente in una scatola. Si segnala la presenza di un'etichetta incollata nel lato vetro che riporta il precedente inventario (angolo inferiore destro), oltre alle impronte del portalastre (visibili soprattutto nell'originale). All'interno della busta pergamina è stata rintracciata la relativa schedina inventariale (fotocopia da originale ritrovato con N\_000829) che aggiunge, rispetto alle notizie del pergamino, informazioni riguardo l'autorialità e la cronologia.

#### ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

##### ISEP - Posizione

sul pergamino: recto

##### ISED - Definizione

iscrizione

##### ISEZ - Descrizione

pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro

##### ISEC - Classe di appartenenza

documentaria

##### ISEM - Materia e tecnica

tipografica

##### ISEM - Materia e tecnica

a inchiostro

##### ISEI - Trascrizione

R. SOPRINTENDENZA/ AI MONUMENTI DELL'EMILIA/  
MOBILE C [cantellato A] SCAF. I [cancellato II] N. 43/  
INVENTARIO N. 2562/ LUOGO Carpi (Modena)/ MONUMENTO  
La Sagra - absidi dall'esterno/ STAMPE N./ OSSERVAZIONI

#### ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

##### ISEP - Posizione

sul fototipo: lato vetro

##### ISED - Definizione

etichetta

##### ISEC - Classe di appartenenza

documentaria

##### ISEM - Materia e tecnica

a inchiostro

##### ISEI - Trascrizione

2562

#### ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

<b>ISEP - Posizione</b>	sulla schedina inventariale
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	fotocopia
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEI - Trascrizione</b>	Luogo Carpi (Modena)/ Monumento LA SAGRA/ Absidi dall'esterno/ Negativo, form. 21x27 di Orlandini anno 1919/ Conservazione Prova positiva/ Collocazione: mobile C scaff. I N. 41 al 43/ Inv. N. 2560 al 2562
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La schedina inventariale rintracciata in allegato alla presente lastra si riferisce anche ai fototipi N_000828 (riproduzione da stampa positiva) e N_000829, attribuendo i tre negativi alla partenità dello studio Orlandini, ditta di fotografi modenesi che li dovette realizzare nel 1919 (indicazione ricavata della medesima documentazione). La stessa schedina, di cui la presente è fotocopia, era conservata assieme a N_000829. Dalla documentazione esistente le tre lastre N_000828, N_000829 e N_000830, che riprendono la parte absidale della cosiddetta Sagra di Carpi, prima (N_000828) e dopo il restauro (N_000829 e N_000830), dovettero essere compiute in una medesima occasione, ben oltre i lavori che interessarono il ripristino della porzione terminale della chiesa, compiuti tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del secolo seguente. Fautore di diversi interventi che si susseguirono nella seconda metà del XIX secolo (anni Ottanta-Novanta), l'ingegnere Achille Sammarini (1827-1899), presidente della locale commissione di storia patria, intervenne eliminando le superfetazioni moderne sia rinascimentali, sia barocche, nel tentativo di restituire l'originaria facies romanica. Raffaele Faccioli (1836-1914), direttore dell'Ufficio regionale per la Conservazione dei Monumenti dell'Emilia, diede notizia del progetto presentato dallo stesso ente in accordo con il comune di Carpi nella seconda relazione dedicata ai lavori dell'Ufficio (1901, vedi BIB); il progetto verteva sull'intenzione di isolare il corpo della chiesa dal campanile per ripristinare la nave minore meridionale destra, tramite demolizioni che permettessero la messa in luce del fianco laterale rivolto a sud. Nella relazione sono elencati, inoltre, tra gli interventi già operati, il ritrovamento dell'antico zoccolo e delle tracce delle absidi minori. In particolare l'abside destra venne ricostruita all'inizio del Novecento, in seguito all'individuazione negli scavi del 1898 delle fondamenta semicircolari nella parte terminale della navata di mezzogiorno. Il fototipo N_000828, riproduzione da positivo, documenta tale situazione: sotto il livello del terreno sono emerse le fondazioni dell'abside laterale; le altre due lastre mostrano invece la situazione a restauro concluso, con la riedificazione della mura semicircolari sul perimetro ritrovato in seguito ai sondaggi. Lo Studio fotografico Orlandini fu il più importante e il più longevo tra gli atelier fotografici modenesi. Viene aperto intorno al 1878 da Pellegrino (che in precedenza aveva esercitato l'attività di fotografo a Correggio e Sassuolo) a cui succede il figlio Umberto e infine il nipote Carlo, fino al 1980. La prima carta intestata con l'indirizzo "via Bagni 19, palazzo Contessa Stoffi", risale al 1885. Nello stesso periodo il figlio primogenito di Pellegrino, Enrico, comincia a collaborare attivamente col padre che cambierà l'intestazione dello Studio in "Pellegrino Orlandini e Figlio". Nel 1894 il figlio minore Umberto, a soli quindici anni, inizia a collaborare in modo continuativo all'attività dell'impresa familiare e la ragione sociale viene nuovamente mutata in "P. Orlandini e Figli". Nel 1899, grazie ad una foto di Umberto, la ditta</p>

riceve una medaglia al secondo Congresso Fotografico di Firenze e da allora si chiamerà "Premiata Fotografia P. Orlandini e Figli". Il salto di qualità ormai evidente dello studio, è sottolineato dall'inaugurazione il 31 maggio 1902, della nuova sede in via Castellaro. Nel 1903 Pellegrino è colto da paralisi e, pur conservando la qualifica di proprietario, lascia di fatto, la gestione ai figli Enrico e Umberto che manterranno l'intestazione "P. Orlandini e Figli" anche dopo la sua morte avvenuta nel 1910, quando lo studio conta già ben nove dipendenti. Mentre Enrico lascerà poche tracce della sua opera (muore nel 1921), è Umberto la personalità più elevata dello Studio che raggiunge sotto la sua guida il massimo splendore (anche con l'introduzione dell'attività editoriale che ne farà mutare l'intestazione in "Regia Fotografia Editrice Cav. Uff. Umberto Orlandini"). Umberto muore nel 1931 e lascia ai figli Carlo e Claudio la pesante eredità dell'atelier fotografico più prestigioso della città. Dopo la prematura scomparsa di Claudio, Carlo proseguirà da solo l'attività di fotografo titolare dello Studio (che mantiene l'intestazione del padre Umberto) per quasi mezzo secolo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 - Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000830
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000830.jpg

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0228
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	relazione
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Faccioli Raffaele, Relazione dei lavori compiuti dall'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti dell'Emilia, dall'anno 1898 al 1901, Bologna, Zanichelli, 1901.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 69-73

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0367
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Carpi. La Chiesa della Sagra, a cura del Comune di Modena, Panini, 1984.

<b>BIBN - Note</b>	pp. 54-117
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0368
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Le pietre della memoria. La Sagra ed altri edifici medievali a Carpi, Correggio, Novi, Soliera, testi di Alfonso Garuti, Dante Colli, Romano Pelloni, Modena, Artioli, 1985.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 21-22
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0369
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	guida
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Carpi. Guida Storico artistica, a cura di Alfonso Garuti e Dante Colli, Carpi, Il Portico, 1990.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 114-128
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0371
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Mussini Massimo, Lo studio Orlandini: 1870-1930, Parma, Università di Parma, 1976.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0370
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Orlandini & Figli fotografi modenesi, a cura di Paolo Battaglia, Alessandra Benatti, Chiara Dall'Olio, Monica Marchesini, Tania Tarroni, testo introduttivo di Michele Smargiassi, Modena, RFM, 2001.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0372
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Modena e i suoi fotografi 1870-1945, a cura di Chiara Dall'Olio, Milano, Skira, 2013.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0204
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo

<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0288
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Stocchi Sergio, L'Emilia-Romagna, volume 6 di Italia Romanica, Milano, Jaca Book, 1984.
<b>BIBN - Note</b>	p. 450
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2015
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Mengoli, Elisa
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia